

# arteevangelo

*Quattro pagine di arte e cristianesimo della Missione di Acerra*



**FRANCO  
CIPRIANO**

*LUCE NELLE TENEBRE* di Stefano Taccone

gennaio - febbraio - marzo 2017

TRIMESTRALE DI ARTE E CRISTIANESIMO 01

# artevangelo N.1

Diretto da Salvatore Manzi

Testo critico di Stefano Taccone

01 *L'inizio dell'ombra*,  
acrilico e litopone su tela, 2013

02 *Signum*, acrilico e litopone su  
tela, 2008-2013, dittico,  
cm 180x120.

03 *Cruor*, acrilico e litopone su tela,  
cm 30 x 25, 2014

04 *Di immemorabile memoria*,  
acrilico e litopone su tela  
intavolata, 2014, trittico,  
cm 25x25 cad.

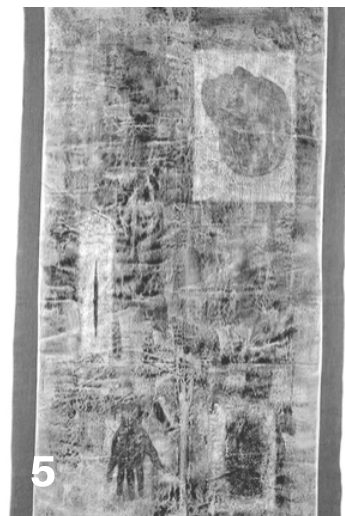
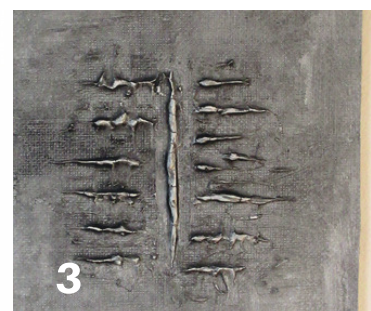
05 *Liturgia*, acrilico e litopone su  
tela, cm144 x 81, 2008.

06 *Mistero del velo ferito*, acrilico  
su tela, cm 200x145, 1995.

07 *Templum* (particolare  
dell'installazione) – legno, tela,  
terracotta, vetro, pietra,  
terreno, acrilico e litopone  
2008-2016

In copertina

*L'isola dell'Angelo*, acrilico,  
litopone e pietra su tela  
intavolata, 2014, cm 30x25



**Missione di Acerra** è una missione evangelica appartenente al Movimento "Nuova Pentecoste". Una missione di evangelizzazione nel territorio a nord di Napoli che pian piano si è strutturata in una comunità vera e propria. Uniti nella presenza di Dio, condividiamo momenti felici e superiamo difficoltà. Ci amiamo nella semplicità e nella gioia ed il nostro unico interesse è quello di ringraziare e lodare Cristo Gesù, Colui che ha fatto rivivere ciò che era morto e che fa nuove tutte le cose.

## artevangelo

Quattro pagine di arte e cristianesimo della Missione di Acerra

[www.missionediacerca.weebly.com](http://www.missionediacerca.weebly.com)



“

**Nel gesto dell'arte il  
Signum riflesso  
dell'impossibile *corpo*  
dell'annuncio, *profezia*  
dell'assenza, dell'angelo  
dall'immemorabile  
tremite, orma  
dell'infinitamente 'altro'.**

”

*Franco Cipriano*

# CIPRIANO

LUCE NELLE TENEBRE



*Corpus memoriae*, acrilico e litopone su tavola, 2014, cm 25x25

ringraziamo l'artista Franco Cipriano per l'utilizzo delle foto

**L**a pittura di Franco Cipriano apre il nostro sguardo ad un universo che esiste parallelamente al nostro e del nostro porta inscritti alcuni riflessi, eppure è altro. Altro dal nostro visibile quotidiano, benché non completamente avulso da esso. È un mondo ove tenebre e luce si affrontano potenzialmente all'infinito. Prima vi sono le prepotenti tenebre che tendono a colmare tutta la superficie possibile, a saturare lo spazio con la loro austerità senza fine. Poi però piano piano si fa strada la luce, attraverso il lavoro di scavo nella materia al negativo che Cipriano compie costantemente.

Dal buio fanno così capolino franti bagliori, che danno vita a tutta una scala innumerabile di grigi, fino a far emergere quelle che sono vere e proprie apparizioni. Epifanie di corpi di luce, silhouette angeliche che vincono la tracotanza dell'oscurità ed affermano la necessità della loro presenza. Sono forse solo vaghe impronte di un mondo in cui non siamo mai stati eppure conosciamo bene ed al quale un giorno forse giungeremo, impronte di «luce (che) splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta» (Gv 1,5).

*Stefano Taccone*